UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	21100 VARESE (VA) PIAZZA LIBERTA', 1
Codice Fiscale	95073580128
Numero Rea	VA 335433
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	CODICE: 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.849	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.849	-
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.023	-
4) altri beni	26.127	-
Totale immobilizzazioni materiali	30.150	-
Totale immobilizzazioni (B)	32.999	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	742	9
Totale crediti tributari	742	9
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.354	2.407.948
Totale crediti verso altri	1.059.354	2.407.948
Totale crediti	1.060.096	2.407.957
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	42.724.303	41.797.457
3) danaro e valori in cassa	420	454
Totale disponibilità liquide	42.724.723	41.797.911
Totale attivo circolante (C)	43.784.819	44.205.868
D) Ratei e risconti	8.885	-
Totale attivo	43.826.703	44.205.868
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(2)
Totale altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	209.758	91.952
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	65.690	117.807
Totale patrimonio netto	325.448	259.757
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	254.198	226.456
Totale fondi per rischi ed oneri	254.198	226.456
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.245	24.213
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.146	40.567
Totale debiti verso fornitori	71.146	40.567
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.662	5.248
Totale debiti tributari	12.662	5.248

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.214	3.600
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.214	3.600
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.127.513	43.646.027
Totale altri debiti	43.127.513	43.646.027
Totale debiti	43.230.535	43.695.442
E) Ratei e risconti	277	-
Totale passivo	43.826.703	44.205.868

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	628.175	628.550
5) altri ricavi e proventi		
altri	476	-
Totale altri ricavi e proventi	476	-
Totale valore della produzione	628.651	628.550
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47	79
7) per servizi	189.086	215.263
8) per godimento di beni di terzi	10.384	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	205.054	124.116
b) oneri sociali	59.398	41.124
c) trattamento di fine rapporto	13.275	9.256
e) altri costi	37.410	100.169
Totale costi per il personale	315.137	274.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	712	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.479	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.191	-
13) altri accantonamenti	18.210	9.045
14) oneri diversi di gestione	5.870	951
Totale costi della produzione	545.925	500.003
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.726	128.547
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	35	100
Totale proventi diversi dai precedenti	35	100
Totale altri proventi finanziari	35	100
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	35	100
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.761	128.647
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.071	10.840
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.071	10.840
21) Utile (perdita) dell'esercizio	65.690	117.807

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	65.690	117.807
Imposte sul reddito	17.071	10.840
Interessi passivi/(attivi)	(35)	(100)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	82.726	128.547
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.827	50.617
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.191	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	68.018	50.617
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	150.744	179.164
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.579	11.401
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.885)	1.452
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	277	(273)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	839.351	2.904.064
Totale variazioni del capitale circolante netto	861.322	2.916.644
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.012.066	3.095.808
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	35	100
(Imposte sul reddito pagate)	(13.287)	(14.450)
(Utilizzo dei fondi)	(30.843)	(19.980)
Totale altre rettifiche	(44.095)	(34.330)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	976.181	3.061.478
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(36.629)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.561)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.190)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(550.002)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(550.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	926.782	2.511.476
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.797.457	39.285.975
Danaro e valori in cassa	454	460
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.797.911	39.286.435
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	42.724.303	41.797.457
Danaro e valori in cassa	420	454
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.724.723	41.797.911

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

Il presente bilancio è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta il 29/3/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 3/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese.
Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a Euro 65.690.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 così come modificata dalla legge 21/2010.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e “Arrotondamenti da Euro” alle voci “altri ricavi e proventi” o “oneri diversi di gestione” di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei futuri esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato cambiamenti nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

I valori indicati nel presente bilancio sono perfettamente comparabili con quelli indicati in relazione al precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Altri beni	10%
Beni inf. 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.849		2.849

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.561	3.561
Ammortamento dell'esercizio	712	712
Totale variazioni	2.849	2.849
Valore di fine esercizio		
Costo	3.561	3.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	712	712
Valore di bilancio	2.849	2.849

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
30.150		30.150

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.662	31.967	36.629
Ammortamento dell'esercizio	639	5.840	6.479
Totale variazioni	4.023	26.127	30.150
Valore di fine esercizio			
Costo	4.662	31.967	36.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	639	5.840	6.479
Valore di bilancio	4.023	26.127	30.150

L'Azienda non disponeva, sino al precedente esercizio, di immobilizzazioni in quanto, in base alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione P.V. n.5 stipulata con la Provincia di Varese datata 28/7 /2011, l'Ufficio d'Ambito Territoriale 11 utilizza prevalentemente beni, servizi e strumenti messi a disposizione dalla Provincia a titolo gratuito.

L'Ufficio d'Ambito ha avviato un programma di digitalizzazione delle attività operativa su una piattaforma informatica autonoma rispetto alla infrastruttura della Provincia. A tal fine è stato creato un sito web istituzionale, una nuova organizzazione di posta elettronica. E' stata creata una rete cablata con un nuovo server ed altre applicazione in cloud. In base alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione P.V. n.5 stipulata con la Provincia di Varese datata 28/7/2011, l'Ufficio d'Ambito Territoriale 11 utilizza ancora alcuni beni e strumenti messi a disposizione dalla Provincia a titolo gratuito.

L'intervento svolto nel 2019 per quanto riguarda la strumentazione informatica è stato quello di consolidare tutta l'infrastruttura per poter fornire servizi IT in maniera autonoma e non più vincolante alle risorse di Provincia, pertanto è stato in primis riqualificato l'ambiente/locale dove adibire a sala server, sia per la parte elettrica e che la parte di climatizzazione.
La sala server è stata poi dotata di:

- Server di dominio
- File server
- Backup server
- Storage server
- Switch server e switch distribuzione
- UPS

E' stata fatta una attività di migrazione di tutti i servizi ed i dati dai server di provincia ai nuovi server Ato.
Sono stati attivati i nuovi servizi in cloud di gestione atti e protocollo.

Sistema di timbratura e accessi operatori.
E' stato migrato e convertito tutto il sistema di posta da IBM Louts Notes a Office Web App creando il nuovo dominio @atovarese.it.
Tutte le postazioni sono state migrate al nuovo dominio e protette dai nuovi sistemi antivirus.

Tutte le operazioni svolte sono state impostate secondo una serie di criteri di accesso che permettono ad alcuni servizi di poter concedere l'utilizzo di risorse locali da remoto. Tali operazioni sono rese possibili dalla nuova configurazione e sistema di firewall che è stato installato presso la sala server e che ha garantito la possibilità di avviare le attività da remoto dei singoli utenti.
Tutte le attività di gestione dei servizi da remoto ed in cloud sono state possibili in funzione del nuovo servizio di rete internet, attivato a seguito della dismissione della connettività di Provincia

Obiettivi di accessibilità

Per l'anno 2019 l'obbiettivo accessibilità prefissato ha riguardato la realizzazione del sito web istituzionale in modo da soddisfare pienamente i principi delle linee guida di design per i siti web della PA attualmente presenti e pubblicati da AGID nel progetto Italia Login. Linee Guida di design siti web della P.A. portale istituzionale, pubblicato sul sito dell'Agid all'indirizzo https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-linee-guida-docs/it/stabile/.

Più precisamente:

La piattaforma web https://www.atovarese.it è stata sviluppata in conformità delle linee guida dell'AGID WCAG 2.0 (Level AA) più precisamente:
Il sito presenta alternative testuali per tutti i contenuti non-testuali presenti sul sito
Rispetta i requisiti di adattabilità: responsive, adattabile a tutti i formati di schermo ed i dispositivi con senso logico.
La scelta dei colori, del formato del testo e degli elementi seguono i criteri di leggibilità e distinguibilità;
Ogni elemento è accessibile tramite comando tastiera e vi è un'adeguata disponibilità di tempo (codice) come richiesto dalle linee guida;
Non vi sono elementi che possano risultare pericolosi per utenti che soffrono di crisi epilettiche;
La navigabilità e la struttura dei contenuti on page sono ordinate in senso logico e secondo lo standard richiesto (oramai diffuso a tutti i siti internet di qualità);
La lingua dei contenuti è una ed è indicata a codice correttamente.

La navigazione del sito è prevedibile e completamente dipendente dall'utente in ogni singolo passaggio;
Le azioni di inserimento dati da parte degli utenti sono accompagnate da messaggio di conferma / errore per facilitare le operazioni (per il poco richiesto in questo caso);
Per finire, le modalità con cui è stata sviluppata la piattaforma permettono una compatibilità senza limiti con aggiornamenti e tecnologie future.

Si procederà ad aggiornare costantemente il sito internet, unitamente al fine di migliorare la fruizione dello stesso da parte degli utenti e di tutti i soggetti.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software acquisite per la gestione informatica, amministrativa e tecnica dell'Azienda.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti per Euro 4.023 e da macchine ufficio elettroniche per Euro 26.127

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.060.096	2.407.957	(1.347.861)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9	733	742	742
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.407.948	(1.348.594)	1.059.354	1.059.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.407.957	(1.347.861)	1.060.096	1.060.096

Tra i crediti è stato iscritto il presunto ricavo ancora da incassare derivante dell'applicazione della tariffa 2019 per euro 512.400, oltre al residuo importo da incassare per quanto dovuto per le tariffe degli anni precedenti per euro 173.794. Tali somme in parte sono dovute dal nuovo Gestore del servizio idrico integrato, Alfa srl operativo dal 1 ottobre 2015, ed in parte dai precedenti gestori (Comuni per la quota di competenza anno 2015 da gennaio a settembre). L'importo dei contributi per tariffa è decurtato di un fondo svalutazione pari ad euro 590.000 per tener conto di possibili difficoltà nell'incasso a causa della frammentazione del credito tra i vecchi gestori e per le modalità di applicazione la nuova tariffa da parte degli stessi.

Nella voce crediti sono iscritte le somme dichiarate da Comuni ed Enti come dovute all'Ufficio d'ambito per l'applicazione delle integrazioni tariffarie ex CIPE 2004/2012, per euro 963.148 che si sono decrementate rispetto al saldo riferito all'esercizio precedente pari ad euro 2.403.922 a seguito degli incassi rilevati nel corso dell'esercizio, i cui fondi saranno destinati a finanziare opere previste nel Piano degli investimenti. Tale voce è quindi iscritta tra i debiti come somme che verranno erogate quale contributo al gestore che realizzerà tali opere.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	742	742

Area geografica		Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.059.354	1.059.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.060.096	1.060.096

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 590.000 che, nel corso dell'esercizio, non ha subito alcuna movimentazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.724.723	41.797.911	926.912

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.797.457	926.846	42.724.303
Denaro e altri valori in cassa	454	(34)	420
Totale disponibilità liquide	41.797.911	926.912	42.724.723

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel servizio di tesoreria dell'Ufficio d'Ambito sono affluiti euro 42.724.303 essenzialmente derivati da:
- contributi regionali e quote ex CIPE destinate a finanziare opere dei gestori del servizio idrico come da piani di investimento autorizzati.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.885		8.885

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.885	8.885
Totale ratei e risconti attivi	8.885	8.885

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri	8.885
	8.885

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
325.448	259.757	65.691

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	2		-
Totale altre riserve	(2)	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	91.952	117.806		209.758
Utile (perdita) dell'esercizio	117.807	(52.117)	65.690	65.690
Totale patrimonio netto	259.757	65.690	65.690	325.448

La Provincia di Varese, con delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 datata 17/04/2012, ha erogato il fondo di dotazione pari ad euro 50.000,00.

Il risultato del precedente esercizio, pari ad Euro 117.807 è stato iscritto a riserva utili portati a nuovo per un a futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio.

I risultati delle gestioni precedenti il 2018, per l'importo di euro 550.000, iscritti al 31/12/2017 nella voce utile degli esercizi precedenti, sono stati riallocati alla posta "finanziamenti c/interessi da riallocare per investimenti" presente nella posta “Altri debiti”.
Il risultato della gestione 2019 è stato pari ad euro 65.690.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Utili portati a nuovo	209.758	A,B,C
Totale	259.758	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	50.000	552.206	89.746	691.952
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		(460.256)		
Risultato dell'esercizio precedente			117.807	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	91.950	117.807	259.757
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni		117.808		
Risultato dell'esercizio corrente			65.690	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000	209.758	65.690	325.448

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
254.198	226.456	27.742

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	226.456	226.456
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	47.552	47.552
Utilizzo nell'esercizio	19.810	19.810
Totale variazioni	27.742	27.742
Valore di fine esercizio	254.198	254.198

Nell'esercizio sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- accantonamento stanziato per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale, pari ad euro 18.210, ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. quali introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m. i.;
- accantonamento al fondo rischi conguagli area personale di euro 29.342;
- utilizzo del fondo rischi conguagli area personale di euro 19.810, che ha portato il fondo rischi relativo ad euro 19.210;
- il fondo rischi spese legali, pari ad euro 185.000, stanziato per il sostentamento delle spese inerenti le cause in corso davanti al Tar, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio. L'Ufficio d'Ambito si è costituito in alcune cause al TAR a fronte dei ricorsi presentati da alcuni gestori attuali transitori contro le scelte ad oggi effettuate dal Consiglio di Amministrazione, dalla Conferenza dei Sindaci.

I ricorsi in essere non prevedono richieste risarcitorie.

COMUNE DI VERGIATE: ricorso notificato contro Ufficio d'ambito in data 28/06/2018 dal Comune di Vergiate Spa dinanzi al Tribunale di Varese n. R.G. n.220/2018 nei confronti dell'"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" per la seguente tematica: il Comune di Vergiate, chiede siano accolte e seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che il Comune di Vergiate, relativamente al periodo 2002 - 2012, non risulta obbligato al versamento, a favore di A.T.O. Varese, delle quote di accantonamento (ex legge n. 388/2000) riscosse da A.M.S.C. nel medesimo arco temporale, quale gestore del servizio idrico integrato, Il giudice ordinario, in accoglimento dell' istanza dell'Ufficio d'Ambito, ha differito l'udienza al febbraio 2019,per consentire la chiamata in causa di AMSC. Successivamente sono state convocate leparti e il Giudice ha trattenuto la causa in riserva.

CODACONS (RICORSO TAR LAZIO, SEDE DI ROMA - R.G. N. 585/2013). LATENTE DAL 2013 Il giudizio ha ad oggetto la domanda di annullamento del "Provvedimento CIPE n. 26 dell'agosto 1975, del Provvedimento CIPE del 4 ottobre

1974 n. 45; del Provvedimento CIPE del 4 ottobre 1974 n. 46 nella parte in cui per i periodi che vanno dal 2004 al 2012 non prevedono l'adeguamento della tariffa alla qualità dell'acqua e del servizio reso", della "delibera CIPE n. 131 del 19 dicembre 2002", nonché di numerosissimi Piani d'Ambito predisposti dal 2004 al 2012, tra i quali quello approvato dall'Ufficio d'Ambito n. 11 della Provincia di Varese, ivi compresi "tutti gli atti e/o provvedimenti anche di estremi ignoti afferenti i procedimenti che hanno portato all'adozione da parte di tutti gli enti competenti, di provvedimenti tariffari (di determinazione e/o aggiornamento) in materia di servizi idrici negli anni che vanno dal 2004 al 2012 ivi inclusi i provvedimenti conclusivi dei relativi procedimenti anche di estremi ignoti, nonché di tutti gli atti e/o documenti agli stessi connessi e consequenziali, tutti nella parte in cui nella determinazione della tariffa applicabile non tengono in debito conto la qualità dell'acqua e del servizio erogato".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.245	24.213	(7.968)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.213
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.275
Utilizzo nell'esercizio	21.243
Totale variazioni	(7.968)
Valore di fine esercizio	16.245

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La posta ha subito un incremento pari agli accantonamenti effettuati al 31/12/2019 pari ad euro 13.275 e un decremento per utilizzi pari ad Euro 21.243.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
43.230.535	43.695.442	(464.907)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	40.567	30.579	71.146	71.146
Debiti tributari	5.248	7.414	12.662	12.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.600	15.614	19.214	19.214
Altri debiti	43.646.027	(518.514)	43.127.513	43.127.513

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	43.695.442	(464.907)	43.230.535	43.230.535

Nella voce debiti, valutati al valore nominale, sono inclusi prevalentemente i finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia da riconoscere in base a stati di avanzamento lavori ai gestori del servizio idrico, contributi ex Cipe trasferiti da Comuni ed Enti anch'essi destinati a finanziare gli investimenti sul territorio.
Sono inoltre presenti:
- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 71.146;
- Debiti tributari per euro 12.662, principalmente a titolo di ritenute operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Debiti previdenziali per contributi pari ad Euro 19.214;
- Tra gli Altri debiti, pari ad euro 43.127.513, sono inclusi oltre ai contributi ex CIPE destinati ad investimenti per euro 31.726.869, Finanziamenti APQ ed interventi su rete per euro 9.853.729, finanziamenti regionali per gli interventi di depurazione sul lago Ceresio per euro 17.400 e finanziamenti in conto interessi da riallocare per investimenti per euro 1.519.183.

L'azienda nel 2019 ha avuto personale alle proprie dipendenze:

N.1 Direttore (in assegnazione dalla Provincia, da giugno alle dipendenze dell'Azienda)
N.1 amministrativo (B3)
N.1 amministrativo (D1)
N.4 tecnici (D1)
N.1 amministrativo C1

Mentre le prestazioni degli organi amministrativi non sono retribuiti come previsto dalla normativa regionale n.26/2003 e s.m.i. i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso complessivamente pari ad euro 9.464.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	71.146	71.146
Debiti tributari	12.662	12.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.214	19.214
Altri debiti	43.127.513	43.127.513
Debiti	43.230.535	43.230.535

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	71.146	71.146
Debiti tributari	12.662	12.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.214	19.214
Altri debiti	43.127.513	43.127.513
Totale debiti	43.230.535	43.230.535

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
277		277

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	277	277
Totale ratei e risconti passivi	277	277

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri	277
	277

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
628.651	628.550	101

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	628.175	628.550	(375)
Altri ricavi e proventi	476		476
Totale	**628.651**	**628.550**	**101**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	628.175
Totale	628.175

L'azienda percepisce tramite tariffa 2019 un corrispettivo per il proprio mantenimento pari ad euro 604.200. Tra i ricavi sono inclusi inoltre i diritti per l'espletamento delle attività per il rilascio di autorizzazioni agli scarichi industriali che nel 2019 sono stati pari ad euro 5.705, le sanzioni amministrative comminate per euro 18.210 e altri ricavi per Euro 60. Nel 2019 sono state avviate complessivamente 132 istruttorie relative al rilascio di pareri per procedimenti di n. 11 pareri AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e n.12 pareri ex art. 208, n.66 allegati tecnici AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), n.5 DASS (Dichiarazione dì Assimilabilità) e n.38 pareri VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	628.175
Totale	628.175

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
545.925	500.003	45.922

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	47	79	(32)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	189.086	215.263	(26.177)
Godimento di beni di terzi	10.384		10.384
Salari e stipendi	205.054	124.116	80.938
Oneri sociali	59.398	41.124	18.274
Trattamento di fine rapporto	13.275	9.256	4.019
Altri costi del personale	37.410	100.169	(62.759)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	712		712
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.479		6.479
Altri accantonamenti	18.210	9.045	9.165
Oneri diversi di gestione	5.870	951	4.919
Totale	**545.925**	**500.003**	**45.922**

I costi dell'esercizio 2019, pari ad euro 545.925 sono composti da:

Costi per materiali di consumo per euro 47.

Costi per servizi per euro 189.086, tra cui le seguenti tipologie di spese:

attività di tecnica e consulenze euro 161.563
spese per assicurazioni euro 7.652
compenso Revisori euro 9.464

Costi per godimento di beni di terzi per euro 10.384, comprendenti

utilizzo licenze software (non capitalizzate) euro 5.681
canoni noleggio hardware euro 4.703

Costi per il personale sono stati pari ad euro 315.137 che includono:
costo salari e stipendi euro 183.981
costo per personale assegnato euro 37.410
oneri sociali per euro 59.398
tfr euro 13.275
accant. F.do risorse decentrate euro 21.073

Ammortamenti per Euro 7.191

Altri accantonamenti stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale per euro 18.210.

Costi per oneri diversi di gestione includono la quota associativa ANEA UPEL di euro 5.174, diritti camerali per euro 169 ed imposte e tasse per euro 527.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35	100	(65)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	35	100	(65)
Totale	**35**	**100**	**(65)**

A causa delle modifiche contrattuali regolanti il rapporto di tesoreria intervenute nel corso del precedente esercizio, la società ha rilevato interessi attivi su conto corrente per soli euro 35, a fronte della disponibilità delle somme depositate sul conto di tesoreria.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	35	35
Totale	**35**	**35**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate rettifiche di attività o passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.071	10.840	6.231

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	17.071	10.840	6.231
IRAP	17.071	10.840	6.231
Totale	**17.071**	**10.840**	**6.231**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinate secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	6	5	1
Totale	**7**	**6**	**1**

	Numero medio
Dirigenti	0.5
Impiegati	6.5
Totale Dipendenti	7

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.464
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.464

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito è Ente della Provincia di Varese è sottoposta anche al controllo della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese che si esplica con pareri sulle principali attività svolte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Situazione del personale

In ultima analisi, ma non meno importante, si sottolinea le difficoltà che si ripetono da diverso tempo, ovvero dalla costituzione nel 2011 dell'azienda speciale, sul tema del personale, si riporta, per una migliore comprensione della situazione in essere, quanto già scritto nella delibera n. 56 del 17/10/2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a:

"- approvare Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021;

- effettuare la revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e smi, e della ricognizione delle eccedenze di personale, come previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, ove non emergono situazioni di personale in esubero;

- approvare la pianta organica, dando atto che i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII e non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, che le assunzioni a tempo indeterminato non genererebbero un aumento dei costi dell'Azienda Speciale, bensì una diminuzione dei medesimi, garantendo invece una stabilità nell'espletamento delle funzioni cui essa è chiamata;

- dare atto che non è più possibile tenere personale a tempo determinato per fronteggiare bisogni di carattere strutturale e non di natura straordinaria. Il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato e messo in mora la Provincia, ai sensi della delibera 208/2015 della Corte dei Conti Lombardia, sul fatto che non si può più utilizzare personale a tempo determinato, dando evidenza dell'eventuale illegittimità di tali comportamenti perpetrati dalla Provincia medesima che rimane silente sull'approvazione delle linee di indirizzo, atteso che, comunque, l'Ufficio d'Ambito continua ad arginare bisogni strutturali di funzionamento con un rapporto, quello a tempo determinato, che non è certamente possibile utilizzare, con la corrispondente continua esposizione a gravi profili di responsabilità disciplinare e patrimoniale; e che, nell'ipotesi di mancata adozione dell'atto di indirizzo, il Consiglio di Amministrazione fa ricadere la responsabilità di tale scelta sulla Provincia medesima in quanto inadempiente.

Richiamato il quesito posto alla Corte dei Conti con nota prot. 5393 del 06/12/2019 relativo alla reiterata assenza dell'emissione da parte della Provincia di Varese delle linee di indirizzo.

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi agli utenti, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi.

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese, come da proposta da parte del Direttore, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

CONSIDERATO CHE:

- nell'Ufficio d'Ambito di Varese ci sono unicamente 2 dipendenti di ruolo, gli altri 5 sono a tempo determinato;
- nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale dipendente;
- l'Ufficio d'Ambito per lo svolgimento dell'attività ordinaria relativa alle tariffe ed approvazione dei progetti è supportato da consulenti esterni;
- con parere della Corte dei Conti Lombardia n. 208/2015, è stato stabilito che i vincoli alle assunzioni ed alle spese di personale previsti per le amministrazioni di riferimento non sono immediatamente e direttamente applicabili alle Aziende Speciali;
- la Legge n. 2015/2017, cd legge di bilancio per il 2018, ha abrogato le disposizioni di cui all'art. 1, comma 420, della Legge n. 190/2014, che avevano disposto il blocco assunzionale in capo alle Province.

RITENUTO necessario che la Provincia di Varese fornisca le nuove linee d'indirizzo all'Azienda Speciale, al fine di assumere a tempo indeterminato;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale.

DATO ATTO CHE la dotazione organica dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito di Varese rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

VISTO l' organigramma approvato con la sopra citata deliberazione del Cda n.56/2019, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Direttore.

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 13/2019.

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente.

VISTA l'evidenza, per ogni annualità, dei Revisori del Conto sulla carenza di personale, nelle relazioni di competenza allegate ai pareri relativi alle approvazioni sia del bilancio consuntivo sia budget previsionale triennale;

RILEVATO CHE del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi.

Tutto ciò premesso:

Relativamente ai costi di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R /IDR, 917/R/IDR/2017sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dal Gestore), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi.

Tutto quanto sopra esposto il Consiglio pertanto ritiene indispensabile procedere - in ottemperanza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali, garantendo il puntuale assolvimento delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni come da Organigramma di seguito dettagliato. Il Consiglio altresì dispone l'invio della suddetta deliberazione alla Provincia di Varese con la richiesta di recepire quali linee di indirizzo con rilascio di nulla osta, al fine di procedere alla stabilizzazione dell'azienda in materia di personale anche al fine di evitare il paralizzarsi delle attività istituzionali viste le dovute ed imminenti procedure concorsuali da bandire, per personale a tempo indeterminato, al fine di procedere a nuove assunzioni mediante concorso pubblico, come prevede la normativa vigente.
Ne discende che l'attuazione del Piano Assunzionale, come delineato, se da un lato continuerà a garantire il presidio di tutte le attività ordinarie tenuto conto delle nuove competenze, come rappresentate, va senz'altro sottolineato che le esigenze di piena funzionalità ed operatività dell'Azienda Speciale troverebbero pieno soddisfacimento unicamente attraverso il completamento delle unità di personale rispetto a tutto quanto già previsto, ove possibile.
L'approvazione del succitato Piano Assunzionale, alla luce dell'esplicitato fabbisogno consentirebbe di fronteggiare le esigenze dell'azienda, visto che l'utilizzo di contratti a tempo determinato non può e non deve più avere luogo, poiché il personale, interessato da tale modalità assunzionale, non svolge in alcun modo attività aventi carattere di straordinarietà e temporaneità e, come tali, né l'apparato gestionale né quello politico sono nelle condizioni di avvallare il persistere di tale condizione potendo, la stessa, al momento, essere sanata mediante le opportune azioni di stabilizzazione del personale stesso.”

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427-comma 1, n. 22-quater del codice civile si rende informativa sugli effetti nell'ambito della Società a seguito del divulgarsi della pandemia da Virus Covid 19, diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020.
L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere quelle iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti.
Per quanto riguarda il primo aspetto l'organo amministrativo ha posto in essere quanto ritenuto idoneo per attenuare comunque l'impatto economico previsto per l'esercizio 2020 a seguito della pandemia da Virus Covid 19, inoltre gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale. Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalla competenti autorità.
La pandemia da Virus Covid 19 non ha comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Si evidenzia inoltre che l'Azienda continuerà attentamente il monitoraggio dell'evoluzione della pandemia legata al “COVID-19”.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione che il risultato a consuntivo è pari ad euro 65.690, si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione agli investimenti inseriti nel piano stralcio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese,

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
(Riccardo Del torchio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto RICCARDO DEL TORCHIO ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
Data, __/__/____